



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 84 del 25 luglio 2024

ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020

“Modifiche di interventi di opere pubbliche.

Modifiche e integrazioni alla Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235 e prorogato con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, in particolare l'articolo 1, comma 412, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*octies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2023;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l’articolo 11, comma 2, secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all’articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L’elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell’articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” che continua ad applicarsi *ratione temporis* per le procedure lanciate e i contratti stipulati entro il 1° luglio 2023;

Viste le Ordinanze n. 145 del 28 giugno 2023 (recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”), n. 162 del 20 dicembre 2023 (recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”) e n. 196 del 28 giugno 2024 (recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”);

Vista e considerata l’Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l’esercizio dei poteri commissariali di cui all’articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, e successive modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di*

semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” e tutte le successive modifiche e integrazioni avvenute ad opera di altre Ordinanze;

Vista l’Ordinanza n. 114 del 9 aprile 2021, recante “*Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze vigenti in materia di ricostruzione privata e pubblica e disciplina degli interventi a favore delle micro, piccole e medie imprese nelle zone colpite dagli eventi sismici ai sensi dell’art. 24 del decreto legge 24 agosto 2016, n. 189*”;

Vista e considerata l’Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”, e tutte le successive modifiche e integrazioni avvenute ad opera di altre Ordinanze;

Vista l’Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, recante “*Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*”;

Visto, in particolare, l’intervento denominato “*Istituto tecnico industriale E. Fermi*” sito nel Comune di Ascoli Piceno – CUP I31B21003350001, ricompreso con identificativo “*Custom_102*” nell’Allegato 1 dell’Ordinanza Speciale n. 31 del 2021 “*Nuovi interventi di adeguamento e ricostruzioni*”, in particolare nel gruppo di opere per le quali gli interventi sono interamente finanziati con altre fonti e non necessitano pertanto di risorse di contabilità speciale;

Viste e considerate le note della Provincia di Ascoli Piceno, acquisite al protocollo della Struttura Commissariale CGRTS-0001913-A-26/01/2022 e CGRTS-0019507-A-21/05/2024, con cui la Provincia di Ascoli Piceno trasmetteva i chiarimenti in merito alle fonti di finanziamento dell’intervento “*Istituto tecnico industriale E. Fermi*”, inserito all’interno dell’Allegato 1 dell’Ordinanza Speciale n. 31 del 2021, in particolare rilevando che:

- (a) il plesso scolastico ospitante l’ITT “E. Fermi” è composto da n. 4 unità strutturali/corpi di fabbrica e un corpo palestra; il finanziamento di € 4.471.105,00, assegnato alla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto MIUR del 15 luglio 2021, è destinato al corpo A e al corpo B dell’edificio scolastico;
- (b) il contributo di € 3.200.000,00, richiesto dalla Provincia di Ascoli Piceno per l’intervento “*Istituto tecnico industriale E. Fermi*” a valere sui fondi della Struttura Commissariale ai fini dell’Ordinanza Speciale n. 31 del 2021, riguarda l’adeguamento sismico e l’efficientamento energetico di ulteriori due corpi di fabbrica che completano l’Istituto (corpo C e corpo D), che non usufruiscono di ulteriori finanziamenti;

Visto l’intervento denominato “*Liceo scientifico statale Orsini – Corpo A*” sito nel Comune di Ascoli Piceno – CUP I37B18000360001, inserito nell’Allegato 2 dell’Ordinanza Speciale n. 31/2021 “*Interventi su edifici scolastici già contenuti nell’Allegato 1 dell’O.C. n. 109/2020 per i quali gli USR hanno avanzato richiesta di incremento del finanziamento*”;

Vista e considerata la nota della Provincia di Ascoli Piceno, quale soggetto attuatore dell'intervento, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale CGRTS-0024164-A-19/06/2024, con cui la Provincia relaziona in merito alla necessità del passaggio allo strumento dell'attuazione dell'accordo quadro di cui all'articolo 6 della Ordinanza Speciale n. 31 del 2021 della porzione (corpo A) del plesso scolastico Liceo Scientifico A. Orsini, finanziato con Ordinanza n. 109 del 2020 e confluito nell'Allegato 2 della Ordinanza Speciale n. 31 del 2021 per un importo totale di € 1.622.250,00, al fine di conseguire un intervento di messa in sicurezza sismica ed efficientamento energetico unitario;

Vista la relazione del Sub-Commissario ing. Gianluca Loffredo, competente per l'Ordinanza Speciale cui fanno capo gli interventi sopra enumerati, acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0028958-A-19/07/24 Allegato *sub 1*) alla presente Ordinanza;

Ritenuta la sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi in questione e la necessità di disporre, conseguentemente, le modifiche e l'integrazione dei relativi importi in accoglimento delle richieste pervenute;

Ritenuta, per le modifiche proposte, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 22 luglio 2024, è pari a euro 1.144.575.448,43 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari a euro € 1.416.750.333,40;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di consentire l'immediato avvio dei lavori di realizzazione degli interventi meglio individuati nelle premesse al fine di accelerare le correlate attività di ricostruzione, nell'ottica dell'imminente principio del risultato codificato all'articolo 1 del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto dell'intesa acquisita con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nella Cabina di coordinamento del 23 luglio 2024;

DISPONE

Articolo 1

*(Intervento ITT "E. Fermi" nel Comune di Ascoli Piceno.
Modifica dell'Allegato 1 all'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021)*

1. Per l'intervento denominato "Istituto tecnico industriale E. Fermi", sito nel Comune di Ascoli Piceno - CUP I31B21003350001, distinto al n. 87 (ID Custom_102) dell'Allegato 1 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021 per un importo previsionale stimato di € 4.471.105,00, interamente

finanziato con Decreto MIUR del 15 luglio 2021, è autorizzata la rifunzionalizzazione in: “*Istituto tecnico industriale E. Fermi – Corpo A e Corpo B*”;

2. Per l'intervento denominato “*Istituto tecnico industriale E. Fermi – Corpo C e Corpo D*” sito nel Comune di Ascoli Piceno, di cui la Provincia di Ascoli Piceno è individuata quale soggetto attuatore, è autorizzato il finanziamento del summenzionato intervento già inserito nell'Allegato 1 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021 “*Nuovi interventi di adeguamento e ricostruzioni*”, per un importo previsionale stimato di euro 3.200.000,00.

3. Gli interventi “*Istituto tecnico industriale E. Fermi – Corpo A e Corpo B*” e “*Istituto tecnico industriale E. Fermi – Corpo C e Corpo D*” dovranno essere realizzati, anche nelle modalità di esecuzione, secondo quanto previsto all'art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021.

4. Il contributo a carico del Commissario straordinario di cui al comma 2 per complessivi euro 3.200.000,00 trova interamente copertura a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.

5. L'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 31 del 2021 è aggiornato con le modifiche e integrazioni previste nel presente articolo.

Articolo 2

(Intervento Liceo scientifico statale “Orsini” nel Comune di Ascoli Piceno. Allegato n. 2 all'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021)

1. In ragione della necessità di consentire l'immediata realizzazione e comunque il completamento degli interventi già programmati, ed altresì al fine di rendere unitario il processo di ricostruzione dell'edilizia scolastica, l'intervento di rifunzionalizzazione denominato “*Liceo scientifico statale Orsini – Corpo A*” sito nel comune di Ascoli Piceno così come individuato nell'Allegato n. 2 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021, meglio descritto nella relazione del Sub Commissario di cui all'Allegato *sub 1*), che forma parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, dovrà essere interamente realizzato, limitatamente ai tre sub-lotti prestazionali (n. 2 – Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione; n. 3 – Verifica della progettazione; n. 4 – Collaudi statico, tecnico-funzionale, tecnico-amministrativo), con lo strumento dell'accordo quadro di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021.

2. L'intervento trova copertura nelle risorse già stanziare dall'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021 e pertanto non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.

Articolo 3

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri di cui alla presente ordinanza, pari a € 3.200.000,00, si provvede con le risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità.

Articolo 4

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente ordinanza, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, ed è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza
alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria
interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI NELLA ORDINANZA SPECIALE N. 31/2021

ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO DEL "LICEO SCIENTIFICO STATALE ORSINI - CORPO A", ID. N. 612 DELL'ALLEGATO 2 ALL'ORDINANZA SPECIALE N. 31/2021.....	1
ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE, NELL'AMBITO DELLA ORDINANZA SPECIALE N. 31/2021, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENTO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. FERMI" NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO.....	3
1. PREMESSA.....	3
2. IL PLESSO SCOLASTICO OSPITANTE L'I.T.I. "E. FERMI".....	4
3. NESSO DI CAUSALITÀ.....	6
4. FINANZIAMENTO MIUR.....	7
5. INSERIMENTO SU PIATTAFORMA SOSE AI FINI DEL FINANZIAMENTO.....	8
6. CONCLUSIONI.....	9



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO DEL "LICEO SCIENTIFICO STATALE ORSINI - CORPO A", ID. N. 612 DELL'ALLEGATO 2 ALL'ORDINANZA SPECIALE N. 31/2021

L'intervento denominato "*LICEO SCIENTIFICO STATALE "ORSINI" - CORPO A*" della Provincia di Ascoli Piceno (AP) risulta ricompreso nell'allegato n. 2, id. n. 612, dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 e nel complesso degli interventi di particolare criticità e urgenza individuati nell'Ordinanza Speciale medesima ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 commi 2 e 3 dell'Ordinanza sopra citata è stata indetta una procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE per la conclusione di Accordi Quadro di realizzazione lavori, servizi di ingegneria e architettura e altri servizi tecnici, come previsto nell'art 6 co. 1 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31/12/2021. La procedura di evidenza pubblica è stata suddivisa, ai sensi dell'art. 6 co. 2 della stessa Ordinanza, in 4 lotti Geografici (corrispondenti ai territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria) a loro volta suddivisi in Aree territoriali. Per ognuno dei Lotti geografici sono stati definiti quattro Sub-lotti prestazionali, aventi ad oggetto l'affidamento di: (i) *lavori*, (ii) *servizi di ingegneria e architettura per la progettazione e la direzione dei lavori*, (iii) *servizi di verifica tecnica della progettazione* e (iv) *servizi di collaudo tecnico-amministrativo e/o tecnico-funzionale e/o statico dei lavori*. Per l'intervento in esame, non era a suo tempo stata manifestata la volontà di adesione all'Accordo Quadro, come previsto all'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza Speciale n. 31/2021, relativamente ai quattro sub-lotti prestazionali: n. 1 – *Lavori* ; n. 2 – *Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione*; n. 3 – *Verifica della progettazione* ; n. 4 – *Collaudi statico, tecnico-funzionale, tecnico-amministrativo*. Essendo il complesso scolastico del Liceo Orsini composto da 4 corpi strutturali, tutti finanziati in ordinanza speciale n. 31/2021, ma con tre differenti interventi (come esplicitato in allegato 1 alla presente relazione istruttoria), con nota prot. CGRTS-0024164-A-19/06/2024 la Provincia di Ascoli Piceno (AP), soggetto attuatore degli interventi, in un'ottica di uniformità progettuale chiede di

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

poter avviare le fasi di progettazione attraverso l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro di cui all' art. 6 dell'Ordinanza Speciale n. 31/2021, per l'intervento "LICEO SCIENTIFICO STATALE "ORSINI" - CORPO A" inserito nell'Allegato 2, id. n. 612, della citata ordinanza, essendo già attivati gli oda (ordini di acquisto) del sub-lotto prestazionale (ii) per gli interventi che fanno riferimento ai complementari corpi strutturali che compongono il Liceo scientifico Orsini, presenti nell'allegato 1 dell'Ordinanza 31/2021 identificati all'id. n. 83 e 84. Preso atto che l'intervento ricade nel Lotto Geografico n. 3 – MARCHE e, al suo interno, nell'Area Territoriale MARCHE - 3 - COMUNE DI ASCOLI PICENO - PROVINCIA DI ASCOLI PICENO, per le scuole di competenza di un altro soggetto attuatore, ovvero il Comune di Ascoli Piceno, che non ha usufruito dello strumento dell'accordo quadro relativamente al sub-lotto n. 2 "progettazione", avendo provveduto autonomamente. Alla luce della capienza economica del lotto geografico 3- MARCHE, anche relativamente all'Area Territoriale MARCHE - 3 - COMUNE DI ASCOLI PICENO - PROVINCIA DI ASCOLI PICENO, l'importo oggetto del contratto specifico trova copertura all'interno delle risorse finanziate per l'intervento dall'Ordinanza Speciale n. 31/2021 a valere sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, co. 3, del decreto legge n. 189 del 2016, e considerato altresì che, al fine di poter estendere la fruibilità dell'accordo quadro di cui all'articolo 6 dell'OS. 31/2021, tenendo conto dei vantaggi acceleratori da esso derivanti in relazione al cospicuo numero degli interventi da realizzare, entro i limiti del valore del lotto di riferimento è possibile accogliere l'adesione richiesta, a condizione che i contratti attuativi siano stipulati durante il periodo di vigenza dell'accordo quadro stesso. In ultima analisi si propone l'adesione all'Accordo Quadro limitatamente ai tre sub-lotti prestazionali: n. 2 – *Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione*; n. 3 – *Verifica della progettazione*; n. 4 – *Collaudi statico, tecnico-funzionale, tecnico-amministrativo*. La proposta è avvalorata dalla necessità di conseguire ogni possibile semplificazione ed accelerazione procedimentale. Per quanto attiene, invece, al sub lotto prestazionale n.1 Lavori si fa presente che l'adesione allo stesso potrà

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

essere riconosciuta, in un secondo momento, compatibilmente alla capienza finanziaria del lotto geografico assegnato.

ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE, NELL'AMBITO DELLA ORDINANZA SPECIALE N. 31/2021, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENTO DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. FERMI" NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO

1. PREMESSA

A causa della sequenza sismica del Centro Italia 2016-2017, il plesso scolastico ospitante l'Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", sito in via della Repubblica 31 nel Comune di Ascoli Piceno, ha subito alcuni danni ed è stato classificato, dalla squadra di Protezione Civile che ha condotto un sopralluogo in data 31 Agosto 2016 (scheda n. 513, Allegato A), come "B-temporaneamente inagibile, ma agibile con interventi di P.I."

L'Amministrazione Provinciale, proprietaria del plesso, ha successivamente eseguito interventi di somma urgenza, allo scopo di renderlo agibile per l'imminente anno scolastico.

Quindi, il plesso è stato prima inserito nel Piano delle opere pubbliche definite all'interno delle Ordinanze n. 33 del 11.07.2017 e n.56 del 10.05.2018, per poi rientrare tra gli interventi finanziati dall'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione Sisma 2016 n. 109 del 23.12.2020. Con la pubblicazione dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31.12.2021, la scuola è stata inclusa, con identificativo "Custom_102" e Codice Edificio "0440070363" (CUP I31B21003350001) nell'elenco relativo alle opere per le quali sono previsti "Nuovi interventi di adeguamento e ricostruzione" (OS 31, Allegato 1) e, in particolare, nel gruppo di opere per le quali gli interventi sono "interamente finanziati con altri fondi". In OS 31 veniva in particolar modo indicato un contributo totale richiesto di € 3.200.000,00, a fronte di un finanziamento MIUR pregresso di € 4.471.105,00 (Fig. 1). Tale quadro restituiva, quindi, una situazione per la quale l'Istituto "E.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Fermi” non necessitava di risorse di contabilità speciale (ex art. 4 c.3 DL 189/2016), in quanto i lavori erano interamente coperti da un finanziamento pregresso.

La Provincia di Ascoli Piceno, con pec del 26.01.2022 (prot. prov. AP n. 1553) e con successiva comunicazione del 20.05.2024 (Allegato B), specificava che l'allegato 1 dell'O.S. n. 31 considerava in maniera errata il contributo MIUR, il quale non era destinato all'intero plesso scolastico, ma solo ad alcune sue unità strutturali che, peraltro, non erano state candidate in sede di censimento all'interno del portale SOSE, specificando che il contributo richiesto su fondi della struttura commissariale riguardava l'adeguamento delle altre unità strutturali che completavano l'istituto, le quali non erano -e non sono- destinatarie di altro finanziamento. La Provincia di Ascoli Piceno riteneva quindi che “la somma proveniente da altre linee di finanziamento sono di fatto riferibili ad altri interventi ben distinti e che pertanto non devono essere scorporate dall'importo principale richiesto al Commissario”. D'altra parte, tale questione veniva ribadita, con comunicazione del 9.07.2024 (Allegato C), dal RUP, Ing. Gianluigi Capriotti, che metteva in evidenza che “*il finanziamento richiesto per il plesso ITI E.FERMI, per un importo totale di euro 3.200.000,00, è relativo ai Corpi denominati “C” e “D”, e che i suddetti non usufruiscono di ulteriori fondi*”.

Lo scopo principale della presente relazione istruttoria è quello di fornire tutti gli elementi necessari a confermare che due dei quattro corpi che formano il plesso scolastico non sono attualmente coperti da finanziamento e che la richiesta di finanziamento di € 3.200.000,00 della Provincia di Ascoli Piceno deve essere riferita ad essi.

2. IL PLESSO SCOLASTICO OSPITANTE L'I.T.I. “E. FERMI”

Il plesso scolastico ospitante l'ITI “E. Fermi” (Fig. 2), la cui costruzione ha avuto inizio nella seconda metà degli anni '60, è composto da quattro corpi di fabbrica, separati da giunti “non sismici”, formati da telai in conglomerato cementizio armato. È presente, inoltre, un corpo Palestra, il quale non è oggetto della presente relazione, in quanto non ispezionato in sede di compilazione

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

della scheda Aedes. Il corpo A è caratterizzato da cinque piani fuori terra più un piano seminterrato. Il corpo B è caratterizzato da tre piani fuori terra più un piano seminterrato. Il corpo C è caratterizzato da quattro piani fuori terra più un piano seminterrato. Il corpo D è caratterizzato da un piano fuori terra più un piano seminterrato. L'intero plesso, ad eccezione della palestra, presenta una superficie lorda pari a 18.504 m², in accordo alla seguente Tab. 1.



Fig. 2. Il plesso scolastico ospitante l'Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi" in Ascoli Piceno

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Tab. 1 Le superfici dei Corpi dell'ITI "E. Fermi" di Ascoli Piceno

Corpo	n. piani	Superficie media a terra	Superficie totale
A	6	1668	10008
B	4	177	708
C	5	1304	6521
D	2	634	1267
TOT=			18504

3. NESSO DI CAUSALITÀ

La scheda Aedes compilata in data 31.08.2016 dai Proff. Andrea Dall'Asta, Laura Ragni e Graziano Leoni ha messo in evidenza, oltre ad un danno pregresso "leggero", anche un danno "leggero" da sisma su tamponature e tramezzi, per un'estensione inferiore ad 1/3 delle superfici analizzate. Tali danni consistevano in distacchi di paretine di rivestimento (Fig. 3a) e in alcune lesioni, anche profonde, all'interfaccia tra alcuni divisori e le strutture principali (Fig. 3b).



(a)



(b)

Fig. 3. Danni non strutturali in corrispondenza di cavedi (a) e dell'interfaccia tra elementi divisori e struttura principale (b)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

Sono stati inoltre rilevati dei distacchi del rivestimento esterno della canna fumaria, composto da blocchi di cemento non adeguatamente ancorati al corpo principale. Su tale canna fumaria sono stati apportati dei presidi di pronto intervento (Fig. 4).

4. FINANZIAMENTO MIUR

Con “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” (Registro Decreti R 0000217), in data 15.07.2021, il Ministero dell'Istruzione assegnava alla Provincia di Ascoli Piceno un finanziamento di € 4.471.105,00 per “Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'ITI di Ascoli Piceno”.



Fig. 4. Dispositivi di pronto intervento sulla canna fumaria

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

La tipologia di intervento prevalente consisteva in un “Miglioramento/Adeguamento” sismico e la stima dei costi era stata basata su uno Studio di fattibilità tecnica economica. In una prima fase, il finanziamento è stato utilizzato per l'esecuzione della verifica di vulnerabilità sismica dell'intero plesso, con affidamento, da parte della Provincia di Ascoli Piceno, alla BF Progetti. Alla stessa BF Progetti era stata affidata la successiva progettazione esecutiva per l'adeguamento sismico del plesso.

Una volta terminata la fase di verifica di vulnerabilità sismica, l'Amministrazione Provinciale ha stabilito di procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento di adeguamento sismico dei corpi di costruzione meno recente, ossia dei corpi denominati “A” e “B”. Dalla progettazione rimanevano dunque esclusi i Corpi C e D.

5. INSERIMENTO SU PIATTAFORMA SOSE AI FINI DEL FINANZIAMENTO

È innanzitutto bene evidenziare che la compilazione della scheda di censimento sulla piattaforma informatica SOSE risale al 27.07.2021. Essa è, quindi, successiva al decreto di assegnazione, da parte del MIUR, del finanziamento trattato al paragrafo precedente. Considerato che in corrispondenza del Quadro A-Variabile A10 del questionario SOSE, la Provincia di Ascoli Piceno ha affermato che l'edificio oggetto di rilevazione necessita del contributo di ricostruzione pubblica di cui all'art 14 del D.L. 189/2016, appare evidente che la volontà della Provincia era quella di aggiungere un finanziamento ad un altro finanziamento già assegnato. Va segnalato altresì che la superficie lorda complessiva per la quale è stato richiesto finanziamento nell'ambito della OS 31 è pari a 7788 m², così come riportato nel Quadro B-Variabile B35 del questionario SOSE. Il finanziamento richiesto, dunque, riguarda una superficie lorda di gran lunga inferiore a quella dei quattro corpi di fabbrica (18.504 m²). Peraltro, tale superficie, per la quale la Provincia di Ascoli Piceno ha segnalato che non è presente alcun co-finanziamento (Quadro B-Variabile B38 del questionario SOSE), coincide con la superficie lorda dei corpi denominati “C” e “D”, come

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

rilevabile dalle consistenze riportate in Tabella 1. Tutti gli elementi sopra esposti portano a dedurre che, sebbene la Provincia abbia segnalato nella piattaforma SOSE che l'intervento richiesto era già finanziato, probabilmente per un mero errore materiale che ha comunque trovato rettifica nelle comunicazioni del 20.05.2024 (Allegato B) e del 09.07.2024 (Allegato C), il finanziamento richiesto di € 3.200.000,00 riguarda corpi di fabbrica non coperti da altri fondi, ovvero i corpi denominati "C" e "D".

6. CONCLUSIONI

La presente relazione istruttoria è stata redatta per dimostrare che il finanziamento di € 3.200.000,00, richiesto dalla Provincia di Ascoli Piceno ai fini della Ordinanza Speciale n. 31, per la ricostruzione post-sisma 2016 del complesso edilizio ospitante l'Istituto Industriale "E. Fermi" in Ascoli Piceno, riguarda due corpi di fabbrica (denominati "C" e "D") che non sono al momento interessati da altri finanziamenti. La necessità di procedere a tale dimostrazione è da ricondurre all'errata imputazione su piattaforma SOSE, da parte dell'Amministrazione Provinciale, del parametro relativo alla presenza di finanziamenti pregressi, i quali, pur presenti, riguardano in realtà corpi di fabbrica diversi da quelli per cui la stessa amministrazione provinciale ha quindi proceduto alla richiesta di finanziamento su fondi della Struttura Commissariale. Tutti gli elementi raccolti hanno condotto alla conclusione per cui l'Allegato 1 dell'Ordinanza Speciale 31 necessita di essere emendato in corrispondenza dell'edificio id Custom_102, indicando che il finanziamento di € 3.200.000,00 deve essere imputato nelle Risorse di Contabilità Speciale (ex art. 4 c.3 DL 189/2016).

Roma, 19/07/2024

il Sub Commissario

Ing. Gianluca Loffredo



Firmato digitalmente da:

Loffredo Gianluca
Firmato il 19/07/2024 14:51
Seriale Certificato: 3232144
Valido dal 25/01/2024 al 25/01/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it

ALLEGATO 1

LICEO SCIENTIFICO A.ORSINI				
NOME SCUOLA	IMPORTO AMMESSO	CONTO TERMICO	IMPORTO A CARICO DEL COMMISSARIO	CORPO OGGETTO DI FINANZIAMENTO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.ORSINI" CORPO B Id n. 83	2,500,000.00 €	30%	1,750,000.00 €	 <p>SI FA RIFERIMENTO AL CORPO 1</p>
LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.ORSINI" CORPO A Id n. 84	1,000,000.00 €	30%	700,000.00 €	 <p>SI fa riferimento al CORPO 4 (AULA MAGNA E AULE)</p>
ALLEGATO 2				
LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.ORSINI" CORPO A Id n. 612	1,622,250.00 €	0%	1,622,250.00 €	 <p>SI FA RIFERIMENTO AL CORPO 3 (PALESTRA) E CORPO 2 (AULE)</p>

ALLEGATO A

NOTE E PLECATI SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICIO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altra*.

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° PIANI TOTALI con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **ETA (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCHELT):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
 G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
 G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani
 H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati
 H2: muratura armata o con intonaci armati
 H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **Altre strutture**.
 Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...
 I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza; essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.i. eseguiti
 Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
 Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ
 La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio)*; in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni
ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA: 513

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: ASCOLI
 Comune: ASCOLI
 Frazione/Località: RIEPIVIBILIQA
 1 ● VIA
 2 ○ CORSO
 3 ○ VICOLO
 4 ○ PIAZZA
 5 ○ ALTRO
 (Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO
 Squadra 1112 Scheda n. 101021 Data 31/08/16

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
 Istat Reg. 111 Istat Prov. 014 Istat Comune 1017

N° aggregato 1111 N° edificio 111

Cod. di Località Istat 1111 Tipo carta
 Sez. di censimento Istat 1111 N° carta 1111

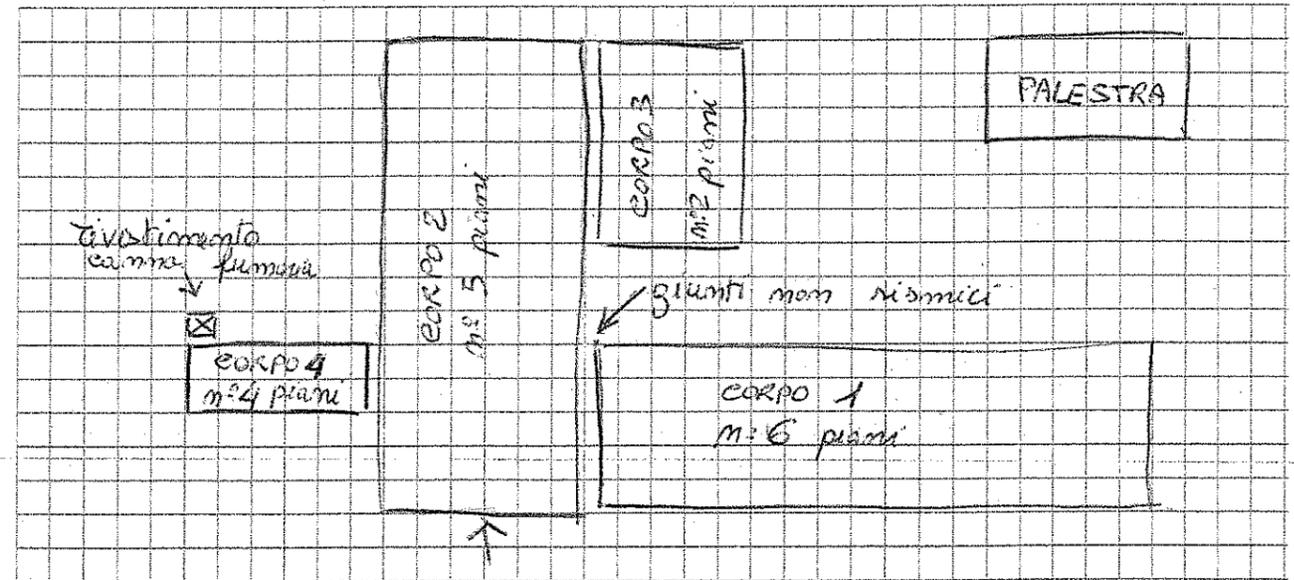
Dati catastali Foglio 1111 Allegato 1111
 Particelle 11111111111111111111

COORDINATE ○ piane UTM ○ geografiche ○ altro
 Fuso (32-33-34) Datum Nord/Lat
 ○ ED50
 ○ WGS84 Est/Long

Posizione edificio ● Isolato ○ Interno ○ D'estremità ○ D'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
 FIELMI
 Codice Uso 1S108

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici				Età (max 2)		Uso - esposizione		
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m²]		Costr. e ristr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
○ 1 ○ 9	1 ○ < 2.50	A ○ < 50	I ○ 400 ÷ 499	1 <input type="checkbox"/> < 1919	A <input type="checkbox"/> Abitativo	111	A <input checked="" type="checkbox"/> > 65%	1101010
○ 2 ○ 10	2 ○ 2.50 ÷ 3.49	B ○ 50 ÷ 69	L ○ 500 ÷ 649	2 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45	B <input type="checkbox"/> Produttivo	111	B ○ 30=65%	
○ 3 ○ 11	3 ● 3.50 ÷ 5.00	C ○ 70 ÷ 99	M ○ 650 ÷ 899	3 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61	C <input type="checkbox"/> Commercio	111	C ○ < 30%	
○ 4 ○ 12	4 ○ > 5.00	D ○ 100 ÷ 129	N ○ 900 ÷ 1199	4 <input type="checkbox"/> 62 ÷ 71	D <input type="checkbox"/> Uffici	111	D ○ Non utilizz.	
○ 5 ○ > 12		E ○ 130 ÷ 169	O ○ 1200 ÷ 1599	5 <input checked="" type="checkbox"/> 72 ÷ 75	E <input checked="" type="checkbox"/> Serv. Pubbl.	101	E ○ In costruz.	
● 6	Piani interrati	F ○ 170 ÷ 229	P ● 1600 ÷ 2199	6 <input type="checkbox"/> 76 ÷ 81	F <input type="checkbox"/> Deposito	111	F ○ Non finito	
○ 7	A ○ 0 C ○ 2	G ○ 230 ÷ 299	Q ○ 2200 ÷ 3000	7 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 86	G <input type="checkbox"/> Strategico	111	G ○ Abbandon.	
○ 8	B ● 1 D ○ ≥ 3	H ○ 300 ÷ 399	R ○ > 3000	8 <input type="checkbox"/> 87 ÷ 91	H <input type="checkbox"/> Turist-ricett.	111		
				9 <input type="checkbox"/> 92 ÷ 96				
				10 <input type="checkbox"/> 97 ÷ 01				
				11 <input type="checkbox"/> 02 ÷ 08				
				12 <input type="checkbox"/> 09 ÷ 11				
				13 <input type="checkbox"/> > 2011				
						Proprietà	A <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica B <input type="checkbox"/> Privata	1101010% 1111%

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA								ALTRE STRUTTURE				
	Non identificate	A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)				A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi; mattoni; pietra squadrata,...)				1 Telai in c.a.	2 Pareti in c.a.	3 Telai in acciaio	4 Telai/Pareti in legno
		Senza catene o cordoli		Con catene o cordoli		Senza catene o cordoli		Con catene o cordoli					
		A	B	C	D	E	F	G	H				
1 Non Identificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volline,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)										Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero				Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3								
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L							
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
5 Tamponature - Tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2 Collasso di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
3 Crolli da versanti incombenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 <input type="checkbox"/> Cresta	2 <input type="checkbox"/> Pendio forte	3 <input type="checkbox"/> Pendio leggero	4 <input checked="" type="checkbox"/> Pianura	A <input checked="" type="checkbox"/> Assenti	B <input type="checkbox"/> Generati dal sisma	C <input type="checkbox"/> Acuti dal sisma	D <input type="checkbox"/> Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A Edificio AGIBILE (*)	<input type="checkbox"/>
					Basso	<input checked="" type="checkbox"/>
Basso con provvedimenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	<input type="checkbox"/>
Alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E Edificio INAGIBILE (4)	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	<input type="checkbox"/>

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
 (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	Sull'accuratezza della visita		
1 <input type="checkbox"/> Solo dall'esterno	2 <input type="checkbox"/> Parziale	3 <input checked="" type="checkbox"/> Completa (>2/3)	4 <input type="checkbox"/> Non eseguito per: A <input type="checkbox"/> Sopralluogo rifiutato (SR) B <input type="checkbox"/> Rudere (RU) C <input type="checkbox"/> Demolito (DM) D <input type="checkbox"/> Proprietario non trovato (NT) E <input type="checkbox"/> Altro (AL)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione copertura	9 <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Trasennature e protezione passaggi
4 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Puntellatura di scale	10 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
5 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIFACIMENTO RIVESTIMENTO
6 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CANNA FUMARIA ESTERNA

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili 1 Nuclei familiari evacuati 1 N° persone evacuate 1

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	ARGOMENTO	ANNOTAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Spilla
		Palestra non ispezionata perché non accessibile		
		Provvedimenti di P.I. suggeriti: rivestimento esterno con canne fumarie in blocchi di cemento non adeguatamente ancorati al corpo principale e basamenti.		
		Altezza superiore ai 10m si suggerisce: 1) Rampe non murate immediatamente dall'aria sottostante. 2) Rimozione e ricostruzione all'interno.		

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

ANDREA DAL'ASTA
LAURA RAGNI
GRAZIANO LEONI

Firme
[Signature]



Al commissario straordinario alla ricostruzione
Sen. Guido Castelli

Al subcommissario alla ricostruzione - Regione Marche
Ing. Gianluca Loffredo
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

e p.c.
Al Dirigente **Dott. Michele Nolasco**
Geom. Simona Cicconi

Oggetto: Inoltro chiarimenti relativamente al fondo ammesso nell'allegato 1 dell'ordinanza speciale n.31 del 31/12/2021

Con la presente si trasmettono gli opportuni chiarimenti relativamente al contributo ammesso e relativo al plesso scolastico ITI E.FERMI (n. 87 - id custom 102) con CUP *I31B21003350001* inserito all'interno dell'allegato 1 dell'Ordinanza Speciale n.31 del 31/12/2021.

Ascoli Piceno, 20/05/2024

Il Titolare di Incarico di E.Q.
Delegato dal Dirigente

Ing. Gianluigi Capriotti



OGGETTO: Lettera chiarimenti fondi ITI E.FERMI - Custom 102

La presente lettera è stata già trasmessa al Commissario straordinario per la ricostruzione, successivamente alla pubblicazione dell'ordinanza speciale n.31 del 31.12.2021 con pec del 26/01/2022 con prot.prov.AP n.1553.

Pertanto la presente, è volta a ribadire i chiarimenti relativi alle fonti di finanziamento, come disciplinato dall'art.9 dell'ordinanza sopra menzionata, provenienti da altri enti. Nel caso specifico, si fa riferimento al plesso scolastico ITI E.FERMI il cui contributo a carico del commissario risulta pari a zero in quanto verrebbe interamente coperto da un'altra fonte di finanziamento proveniente in questo caso dal Miur come da prospetto sotto riportato.

n	id	DESCRIZIONE OPERA	CONTRIBUTO RICHIESTO	ALTRI FINANZIAMENTI	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	NOTE
87	custom_102	I.T.I. "E.FERMI"	3,200,000.00 €	4,471,105.00 €	Finanziamento Province e città metropolitane - II PIANO - M.I.U.R.	inserito all'interno degli interventi interamente finanziati con altri fondi

Le somme sopra riportate per il plesso proveniente dal ministero dell'istruzione, non vanno a concorrere al contributo richiesto in quanto destinati allo stesso edificio ma a un'unità strutturale/corpo di fabbrica diverso da quello candidato in sede di censimento all'interno del portale SOSE. Si riporta qui di seguito, una descrizione dell'edificio scolastico individuando i finanziamenti di cui è beneficiario.

Il plesso scolastico, avente struttura in c.a., risulta costituito da 5 corpi di fabbrica:



Il corpo A e il corpo B risultano finanziati dal M.I.U.R. con il fondo denominato "Province e città metropolitane - II piano" per euro 4.471.105,00 confluito poi all'interno degli investimenti PNRR M4C1-INV 3.3. Oltretutto sono in corso i lavori di adeguamento sismico iniziati con apposito verbale del 26/05/2023.

La verifica di vulnerabilità sismica dell'intero plesso e la progettazione esecutiva dei due corpi (A e B) è un servizio che è stato concesso sempre con fondo del M.I.U.R. denominato "Progettazione di interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici" per un importo di euro 230.836,61.

Mentre il contributo richiesto riguarda **l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo C e D** avente una superficie lorda di circa 7800 mq per un importo di euro **3.200.000,00**. La porzione oggetto di richiesta risulta censita catastalmente al foglio 103 p.IIa 212 porzione sub.1.

Tutto ciò premesso e precisato si ritiene che **la somma proveniente da altre linee di finanziamento sono di fatto riferibili ad altri interventi ben distinti e pertanto non devono essere scorporate dall'importo principale** richiesto al Commissario.

Considerata l'urgenza di procedere alla ricostruzione delle scuole e di conseguenza alle successive fasi tecnico/amministrative del suddetto finanziamento, si chiede di conoscere con sollecitudine gli esiti dei chiarimenti inoltrati.

Si resta a disposizione ad ogni evenienza.

Ascoli Piceno, 20.05.2024

Il Titolare di incarico di E.Q.
Delegato dal Dirigente
Ing. Gianluigi Capriotti



**OGGETTO: Dichiarazione fondi ITI E.FERMI – Custom 102**

Il sottoscritto Ing. Gianluigi Capriotti, in qualità di titolare di incarico di Elevata Qualificazione delegato dal dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio, dichiara che il finanziamento richiesto per il plesso ITI E.FERMI per un importo totale di euro 3.200.000,00 è relativo ai Corpi denominati "C" e "D", e che **i suddetti non usufruiscono di ulteriori fondi.**

Si riporta qui di seguito la planimetria con evidenziazione dei corpi di fabbrica (C-D) oggetto di finanziamento:



Si resta a disposizione ad ogni evenienza.

Ascoli Piceno, 09.07.2024

Il Titolare di incarico di E.Q.
Delegato dal Dirigente
Ing. Gianluigi Capriotti



Firmato digitalmente da:
Capriotti Gianluigi
Firmato il 09/07/2024 11:25
Seriale Certificato: 3351158
Valido dal 29/02/2024 al 01/03/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

